

REGOLAMENTO INTERNO ASSOCIAZIONE GENITORI GT.R

TITOLO I - PREMESSA

Art. 1

In base a quanto previsto all'art. 1.1 dello Statuto Sociale, l'Assemblea dei Soci emana il presente Regolamento Interno per la disciplina e l'organizzazione delle attività dell'Associazione Genitori GT.R.

Art. 2

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi interni, così come i diritti e i doveri delle persone che a qualsiasi titolo operano per nome e per conto dell'Associazione. Allo stesso modo, il presente regolamento individua ruoli e compiti del personale volontario al fine di delineare nel dettaglio le linee organizzative ed operative non espressamente descritte all'interno dello Statuto Sociale.

Il regolamento interno è proposto dal Consiglio Direttivo all'Assemblea ordinaria o straordinaria dei Soci, riunita secondo le modalità indicate dallo Statuto. Anche in sede di presentazione all'Assemblea dei Soci, è possibile per questi ultimi proporre emendamenti o aggiunte. Gli emendamenti vengono votati all'interno dell'Assemblea ordinaria o straordinaria dei Soci e vengono approvati con maggioranza degli aventi diritto di voto presenti all'Assemblea.

Questo regolamento non ha effetto retroattivo. Parimenti dicasi per tutti quegli articoli, emendamenti o aggiunte che verranno effettuati a procedere dall'approvazione del regolamento stesso.

Il regolamento interno è una fonte subordinata allo Statuto, non può quindi modificarne le disposizioni.

Art. 3

L'Associazione Genitori GT.R., in seguito denominata "Associazione", non ha scopo di lucro, è apolitica, aconfessionale e persegue esclusivamente il fine della solidarietà sociale, promuovendo il bene e gli interessi degli studenti dell'Istituto come descritto all'art.3 dello Statuto Sociale.

Art. 4

Per il raggiungimento dei propri scopi sociali l'Associazione può svolgere le seguenti attività

1. Promuovere, sostenere e realizzare la raccolta di fondi, di attrezzature, di beni e di ogni materiale utile al sostegno delle iniziative che l'Associazione volge nell'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale senza alcun scopo di lucro;
2. Curare pubblicazioni e canali informativi per illustrare ed informare tutti coloro che, oltre i soci, desiderano approfondire il rapporto con l'Associazione e le sue attività
3. Promuovere, sostenere manifestazioni culturali, rassegne, incontri, convegni, manifestazioni, anche in ambito scolastico eventualmente in collaborazione con altre

associazioni e/o istituzioni.

TITOLO II - ORGANIZZAZIONE INTERNA

Al fine di consolidare un'organizzazione interna che garantisca continuità efficace ed efficienza dei progetti dell'Associazione, il presente regolamento sancisce l'istituzione delle sotto elencate cariche sociali di riferimento:

Art. 5 - PRESIDENTE

- I. Rappresenta legalmente l'Associazione
- II. Convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo, firmandone i relativi verbali
- III. Assicura lo svolgimento organico e unitario dell'Associazione
- IV. Sovrintende la gestione amministrativa ed economica dell'associazione, di cui firma gli atti.

Art. 6 - VICE PRESIDENTI

- I. Sono due, residenti uno per ciascun comune dell'Associazione Genitori G.T.R.
- II. Svolgono la funzione del Presidente in caso di assenza
- III. Svolgono la funzione del Tesoriere in caso di assenza.
- IV. Svolgono la funzione di Segretario in caso di assenza

Art. 7 - SEGRETARIO

Il segretario coadiuva il Presidente e ha i seguenti compiti:

- I. Provvedere alla tenuta e all'aggiornamento del Registro dei soci;
- II. Provvedere al disbrigo della corrispondenza dell' Associazione Genitori G.T.R.
- III. Redigere e conservare i verbali delle riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo.

Art. 8 - TESORIERE

- I. E' incaricato della gestione contabile e amministrativa.
- II. Provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Associazione, nonché alla conservazione della documentazione relativa, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti.
- III. Provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

Art. 9 - CONSIGLIO DIRETTIVO

E' composto da 1 Presidente, 2 Vice Presidenti, 1 Segretario e 1 Tesoriere. I suoi compiti sono:

- I. Programmare e attuare dei progetti
- II. Direzione tecnica, amministrativa e gestionale dell'Associazione
- III. Gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione
- IV. Deliberare l'ammissione e la decadenza dei soci
- V. Nominare il Presidente, i Vice Presidenti, il Segretario ed il Tesoriere
- VI. Redigere il Regolamento contenente le norme per il funzionamento dell'Associazione
- VII. Redigere il programma di lavoro annuale dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

Le riunioni del Consiglio direttivo sono presiedute dal Presidente in carica coadiuvato nella redazione dei verbali dal Segretario. Qualora fosse assente il Presidente del Consiglio direttivo, la riunione verrebbe presieduta da uno dei Vice Presidenti.

La validità della riunione si ha con la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri, ivi incluso il Presidente (o i Vice Presidenti).

Un membro facente parte delle cariche sociali dell'Associazione decade se ottiene un incarico politico a qualsiasi livello o per una delle cause elencate nel seguente art. 11 del presente regolamento.

Art. 10 - I SOCI

I requisiti per essere accolti come soci sono i seguenti:

1. avere la necessaria idoneità psico-fisica in relazione all'attività da svolgere e siano in possesso dei seguenti requisiti: onestà correttezza, rigore morale.
2. aver compiuto la maggiore età
3. aver compilato e sottoscritto la domanda di adesione:
4. aver sottoscritto per accettazione il presente regolamento
5. aver sottoscritto l'autorizzazione ai trattamento ed uso dati personali

Di seguito le 3 tipologie di Soci previsti :

I. SOCIO FONDATORE

Sono Soci Fondatori le persone che hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo.

II. SOCIO GENITORE (ORDINARIO)

Hanno diritto di partecipazione e voto all'Assemblea Generale dei soci, possono candidarsi ed essere eletti come membri nel Consiglio Direttivo.

III. SOCIO SOSTENITORE

Hanno diritto di partecipazione senza voto all'Assemblea Generale dei soci, non

possono candidarsi ne essere eletti come membri nel Consiglio Direttivo.

Art. 11 - PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO

L'esclusione dalla qualità di Socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. La qualità di socio si perde per:

- I. Dimissioni, decesso o esclusione;
- II. Mancato pagamento del rinnovo della quota sociale entro 15 giorni dalla data dell'Assemblea Annuale dei soci;
- III. Svolgimento di attività incompatibili con quelle dell'Associazione o comportamento contrastante con gli scopi e lo stile dell'Associazione.
- IV. In ottemperanza alle disposizioni Statutarie e al Regolamento Interno dell'Associazione, costituisce causa di sospensione e/o esclusione anche:
 - a. la sentenza di condanna passata in giudicato per delitto non colposo contro l'ordine pubblico, contro la persona, contro il patrimonio, contro la morale. Sarà effettuata una sospensione per coloro i quali siano stati condannati per gli stessi reati, anche con sentenza non passata in giudicato.
 - b. l'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope di qualsiasi genere e/o la condanna per qualsiasi reato collegato alle stesse sostanze e/o l'alcolismo.
 - c. l'essere dediti a qualsiasi forma di pedofilia e/o l'aver riportato qualsiasi condanna per reati connessi.
 - d. l'appartenenza o la collusione, in qualsiasi modo, ad associazioni criminali o di stampo mafioso o che possano comunque rientrare nella fattispecie criminosa di cui all'art. 416 bis C.P.
 - e. una condotta palesemente e gravemente contraria ai principi, alle finalità agli scopi dell'Associazione o alla sua azione.
 - f. una condotta sconveniente e pregiudizievole presso gli enti presso i quali si presta servizio.
 - g. formare un'Associazione con le stesse finalità
 - h. il creare "consigli direttivi" senza autorizzazione in seno ad un gruppo operante in una città come sede secondaria dell'associazione.
 - i. l'utilizzo di fondi devoluti all'associazione senza aver chiesto autorizzazione al Consiglio Direttivo dell'Associazione.
 - j. ogni iniziativa locale presa dal un socio o un gruppo di soci senza aver prima chiesto autorizzazione al Consiglio Direttivo,
 - k. raccogliere fondi senza aver chiesto autorizzazione al Consiglio Direttivo dell'Associazione.
 - l. utilizzo delle divise, tesserini o altro materiale riconducibile all'Associazione al di fuori delle attività svolte da essa e comunque senza aver chiesto autorizzazione al Consiglio Direttivo.
 - m. la nomina ad un qualsiasi carica politica.

Art. 12 - ASSEMBLEA DEI SOCI

- I. Delibera modifiche allo Statuto, a maggioranza assoluta dei soci
- II. Elege il Consiglio Direttivo
- III. Esamina e approva i bilanci preventivi e consuntivi
- IV. Delibera lo scioglimento dell'Associazione, attraverso la votazione di almeno % dei soci ordinari.
- V. Approva a relazione annuale del Presidente sull'andamento dell'Associazione
- VI. Approva il programma annuale di attività proposto dal Consiglio Direttivo
- VII. Approva il Regolamento Interno predisposto dal Consiglio Direttivo

Art. 13 - GRUPPI DI LAVORO

Sono composti dai soci e hanno lo scopo di organizzare e gestire i progetti programmati dal Consiglio Direttivo. Ogni progetto avrà un referente scelto e nominato dal Consiglio Direttivo, su libera candidatura, al quale dovrà rispondere dell'andamento dello stesso. Il referente di un gruppo di lavoro ha la funzione di coordinare i Soci volontari per poter svolgere al meglio lo scopo del progetto.

ART. 14 - ELEZIONI DELLE CARICHE SOCIALI

Per le elezioni delle cariche sociali, il Consiglio Direttivo pubblica il Regolamento che deve essere inviato ai soci tramite mail 21 giorni prima della data fissata per la riunione dell'Assemblea.

L'eventuale candidatura per l'elezione del Consiglio Direttivo va comunicata tramite e-mail all'indirizzo dell'associazione alla quale seguirà conferma dell'avvenuta ricezione. Dopo la comunicazione del giorno in cui si svolgerà l'Assemblea il Consiglio Direttivo, entro il sesto giorno anteriore a quello fissato per la prima convocazione dell'Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali, effettuerà la pubblicazione delle candidature e delle liste pervenute, la quale sarà resa disponibile a tutti i Soci mediante la pubblicazione sul portale web dedicato e/o tramite mail.

Qualora le candidature presentate non fossero sufficienti a coprire tutte le cariche previste dallo statuto sociale vanno accettate eventuali candidature nel corso dell'Assemblea fino al raggiungimento delle 5 candidature necessarie a comporre il Consiglio Direttivo.

Se, nonostante quanto precedentemente esposto, in prima convocazione dell'Assemblea le candidature presentate non fossero sufficienti a coprire tutte le 5 cariche previste, verrà riconfermato il precedente Consiglio Direttivo che provvedere a riconvocare, entro 90 giorni, una nuova Assemblea seguendo le stesse procedure della prima.

Può essere nominato Presidente dal Consiglio Direttivo solamente un socio Genitore che risulta essere iscritto da almeno 3 anni all'Associazione.

Nelle candidature per le cariche sociali non sono ammessi i soci che non sono in regola con i pagamenti, o che posseggano, al momento dell'invio della candidatura, un incarico politico a qualsiasi livello (visto l'art. 4 dello statuto).

Verranno eletti come componenti del Consiglio Direttivo, i primi cinque candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di elezione di cinque componenti provenienti dallo stesso comune, verrà automaticamente nominato il candidato dell'altro comune che abbia ricevuto più voti, sostituendo il quinto membro che aveva ottenuto il maggior numero di voti.

ART. 15 - DIMISSIONI DALLE CARICHE SOCIALI

Nel caso in cui uno o più membri del Consiglio Direttivo dichiarino la volontà di dimettersi dalla propria carica sociale ha l'obbligo di comunicarlo tramite raccomandata alla sede sociale dell'associazione.

Entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, il Consiglio Direttivo si riunirà per confermare nel ruolo il primo dei non eletti nell'ultima votazione.

Il Presidente eletto ricopre ad interim le cariche sociali vacanti.

ART. 16 - DOVERI DEI SOCI

Tutti i Volontari in organico presso l'Associazione hanno il dovere di:

- I. prestare la propria attività liberamente e gratuitamente, rispettando ed accettando i principi dello Statuto ed il Regolamento interno dell'Associazione.
- II. sottoscrivere la quota associativa annua.
- III. evitare comportamenti od omissioni che in qualsiasi modo ostacolino la realizzazione dei principi e delle finalità dell'Associazione.
- IV. evitare comportamenti od omissioni che in qualsiasi modo possano recare danni materiali ai locali, ai mezzi e alle attrezzature messe loro a disposizione dall'Associazione.
- V. mantenersi informati sulle attività dell'Associazione usando luoghi e tempi previsti.
- VI. osservare la massima riservatezza al di fuori dell'ambito associativo in riferimento a fatti, persone e informazioni di cui sono venuti a conoscenza nello svolgimento del proprio servizio.
- VII. prestare la propria opera nel massimo rispetto degli altri Volontari, delle persone accolte, dei Responsabili e del Consiglio Direttivo, evitando comportamenti offensivi, verbalmente e fisicamente violenti, lesivi della dignità delle persone e che pregiudichino i diritti e le libertà personali.
- VIII. riferire al Consiglio Direttivo tutte le problematiche incontrate nello svolgimento del servizio al fine di contribuire al continuo miglioramento del servizio di tutti.
- IX. prestare la propria attività attivamente rispettando ed accettando le delibere del Consiglio Direttivo.

Art. 17 - QUOTA SOCIALE

Ogni socio è tenuto al versamento di una quota associativa fissata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. Essa è annuale, con decorrenza dal 1 ottobre. Quote di adesione:

Quota Socio Genitore	€ 5,00
Socio Sostenitore	€ 5,00

Art. 18 - ASSICURAZIONE

E' prevista la stipula, dopo valutazione da parte del Consiglio Direttivo delle attività previste per l'anno in corso, di una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile.

III - IL SERVIZIO VOLONTARIO

Art. 19 - DIRITTI DEI VOLONTARI

I Soci Volontari sono i soci Genitori e Sostenitori che prestano gratuitamente la propria persona al servizio dell'Associazione per i fini definiti nell'Art.4 del presente regolamento e godono dei diritti propri dei Soci, sanciti e stabiliti nello Statuto Sociale, al quale si rimanda.

Art. 20- DIRITTO AL RIMBORSO DELLE SPESE DI SERVIZIO

Ogni volontario ha diritto al rimborso delle spese sostenute nello svolgimento delle funzioni strettamente riferibili ai servizi, ai progetti e alle iniziative promosse dall'Associazione. Ogni spesa dovrà essere stata preventivamente concordata con il Consiglio Direttivo, pena la rinuncia al diritto di rimborso.

I rimborsi potranno essere effettuati solo ed esclusivamente dietro presentazione dei giustificativi di spesa riconducibili direttamente alle attività per cui il Volontario ha prestato la propria opera.

Art. 21 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Il Consiglio Direttivo può emanare provvedimenti disciplinari nei confronti del Socio che risultasse inadempiente al presente regolamento. I provvedimenti disciplinari prevedono.

- I. Richiamo verbale, nel caso di inadempienze giudicate di lieve entità
- II. Richiamo scritto, nel caso di reiterate inadempienze giudicate di lieve entità e per le quali si è già provveduto a richiamare verbalmente e senza esito l'interessato;
- III. Sospensione temporanea dal servizio, nel caso di reiterate inadempienze giudicate di lieve entità e per le quali si è già provveduto a richiamare in forma scritta e senza esito l'interessato: il periodo di sospensione dal servizio è stabilito dal Consiglio Direttivo in base al giudizio sulla gravità delle inadempienze di volta in volta riscontrate.
- IV. Sospensione a tempo indeterminato, nel caso di inadempienze gravi e lesive dello spirito associativo e dei principi sanciti dallo Statuto Sociale, che comporta la perdita dello status di Socio.

TITOLO IV - SERVIZI E PROGETTI

Art.22 - PROGETTI

I progetti possono essere proposti al Consiglio Direttivo da chiunque. La proposta deve pervenire per iscritto tramite il formulario dedicato disponibile sul sito web o richiesto direttamente ad un membro del Consiglio Direttivo.

I progetti proposti, se rientranti nelle linee programmatiche annuali approvate dall'Assemblea dei Soci, possono essere approvate a maggioranza dal Consiglio Direttivo.

Art. 23 - GRATUITA' DEI SERVIZI

L'Associazione, per la sua natura sancita dallo Statuto, opera sul territorio promuovendo le sue finalità che hanno nella gratuità uno dei principi fondanti.

Art. 24 - SERVIZI PER I SOCI

L'Associazione può altresì organizzare servizi destinati ai propri Soci che prevedano per questi ultimi una quota di iscrizione, finalizzata all'autofinanziamento delle attività promosse e/o al reperimento di fondi da reinvestire nello sviluppo di particolari progetti.

Art. 25 - ACQUISTI MATERIALE E ALTRE SPESE PER ORGANIZZAZIONE ATTIVITA'

La gestione degli acquisti del materiale e le disposizioni sulle spese per l'organizzazione dell'attività interna è demandata al Tesoriere, che a tal fine si avvale dei singoli responsabili e/o referenti di progetto e della Segreteria dell'Associazione, rispettando quanto indicato nei budget dei singoli servizi e/o progetti già visionati e approvati dal Consiglio Direttivo.

Nel caso di spese non previste e di lieve entità (inferiori ai 100,00 Euro) la spesa può essere effettuata previa autorizzazione del Tesoriere.

Nel caso di spese non previste che superino i 100,00 Euro, è necessaria l'approvazione del Tesoriere, che ha l'onere di verificare l'eventuale disponibilità nella cassa, e di un altro membro del Consiglio Direttivo.

ART. 26 - NORMA DI RINVIO

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di integrare, e/o modificare mediante atto deliberativo, le norme operative di cui sopra nell'interesse di un sempre migliore funzionamento dell'Associazione, nei limiti statutari.

Eventuali controversie su quanto non previsto dal presente regolamento sono rimesse alla decisione del Consiglio Direttivo. Quanto non riportato dal presente Regolamento fa riferimento a quanto prescritto dal Codice Civile e dallo Statuto dell'Associazione. Lo Statuto in caso di disaccordo con il presente regolamento ha la priorità